

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 febbraio 2023, n. 50

**ID\_6358. - PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU Progetto di "RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE COMUNALE PALAZZETTO DELLO SPORT SITO IN VIA ALESSANDRIELLO"**

**Proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA) -**

**Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18

luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

#### **PREMESSO CHE:**

1. Il Progetto di *“recupero funzionale dell’immobile comunale palazzetto dello sport sito in via Alessandriello “del Comune di Santeramo in Colle è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 Rigenerazione Urbana - finanziato dall’Unione Europea next generation eu - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”*;
2. con nota Prot. n. 1935 del 23/01/2023 il Comune proponente presentava Domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale di progetti ed interventi ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i, allegando elaborati progettuali unitamente al format proponente e al *“sentito”* dell’Ente Parco Nazionale Alta Murgia;
3. con nota prot. n. 1012 del 02.02.2023 lo stesso Comune trasmetteva ricevuta del pagamento degli oneri istruttori;
4. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento compreso il *“format proponente”* nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

#### **DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO**

Gli immobili oggetto di intervento sono catastalmente identificati ai Fogli di Mappa FG. 57 P.LLA 113 del Comune di Santeramo in Colle (BA), e l’area oggetto d’intervento è classificata come Zona F – Area Ad Uso Pubblico.

L'intervento consisterà nella riqualificazione del palazzetto dello sport di Santeramo in Colle, attualmente in stato di abbandono.

Il progetto prevede di realizzare un impianto sportivo agonistico in ossequio alle Norme CONI per l'Impiantistica sportiva, con la costruzione di campi per attività multidisciplinari nell'area esterna. La conseguente necessità di osservare tutte le indicazioni previste dalla norma CONI, ha imposto di ampliare il corpo servizi già esistente sotto la gradinata sul prospetto sud disegnando un nuovo volume su due livelli, uno al piano terra che amplia la zona spogliatoi e l'altro al primo piano che ospita il foyer, la biglietteria, la sala stampa e la zona ristoro in maniera tale da predisporre la struttura con spazi adeguati per poter avere la possibilità di predisporre gli ambienti per le omologazioni CONI.

Si prevede inoltre di cambiare la copertura in legno ammalorata e non recuperabile ai fini di un nuovo collaudo statico mantenendo sostanzialmente le inclinazioni delle due falde principali raccordandosi in punta con un arco di cerchio che consente anche di ridurre di circa 4.200 m<sup>3</sup> l'attuale volume complessivo, e abbassando di circa tre metri l'altezza massima dell'intera struttura, riprendendo la linea di prospetto ad arco fin sul terreno ad est perimetrando l'area esterna attrezzata con campi da gioco. Inoltre si rende necessario ripensare completamente il sistema di accesso con la distribuzione orizzontale e verticale nei piani (percorsi distributivi del pubblico, vano scala, tribune, servizi etc...), i servizi igienici necessari e l'inserimento di percorsi dedicati all'accessibilità creando lateralmente ad ovest e a est tra i piloni di sostegno alle travi e il muro dello spazio da gioco, dei nuovi percorsi coperti per l'accesso alla tribuna nord. Per la realizzazione di tali interventi si prevede l'esecuzione di opere di demolizione controllata di parti in c.a., rimozione dell'intera copertura fatta di travi in legno e stoccaggio di queste a piè d'opera per un successivo riutilizzo, come anche la demolizione di fori interni murati nel tempo e creazione di nuovi fori interni, come da necessità di progetto. Per il passaggio impiantistico, sarà necessario lo scavo controllato a sezione ristretta e successivi reinterri necessari da progetto per il passaggio di cavedi impiantistici ed allacciamenti ad impianti esistenti (cisterna acqua per approvvigionamento VVFF, ecc.). Sono poi necessarie opere di restauro e consolidamento delle murature in laterizio e cemento armato, che consistono in opere di pulizia, integrazione e consolidamento delle murature, interventi localizzati di cucì/scucì e rifacimento di corsi di malta su murature in laterizio, interventi di ripristino sulle strutture in CA esistenti (ballatoi esterni) con malte cementizie bicomponente a basso modulo, applicazioni di barriere protettive dei ferri d'armatura e rasature finali. Per la copertura lignea, si prevede la completa sostituzione con nuova sezione curva e pacchetto coibente. Le finiture pavimentali e le grandi scale esterne per l'accesso alle gradinate saranno rivestite con pavimentazione in pietra al piano terra, mentre si prevede la realizzazione di "parquet" sull'area di gioco e di pavimentazione in gres nel blocco servizi/spogliatoi. Per le sistemazioni esterne, si prevede la realizzazione di una pavimentazione esterna in betonella autobloccante, inclusa la preparazione del sottofondo di posa, come anche la realizzazione di opere a verde, piantumazione di alberi, realizzazione di sedute. Infine sarà necessaria la creazione di un adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

---

#### VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

#### **6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

#### **6.3.2 Componenti dei valori percettivi**

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto degli interventi ricade nell'abitato di Santeramo in Colle ed è censito al catasto terreno fog. 57

p.lla 113 dello stesso Comune. L'intervento ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", ma non nel perimetro del Parco Nazionale.

Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non interessata da habitat della Direttiva omonima: una piccola area contraddistinta da habitat prioritario codice 6220\*- Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea – si trova a più di ottocento metri dall'edificio oggetto degli interventi.

Considerata la tipologia di area, fortemente antropizzata, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*).

**Incidenza su habitat e specie:** La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi che, come detto, sono tesi al recupero funzionale della struttura adibita a palazzetto dello sport, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. Sia il Comune proponente che l'Ente gestore del Parco Nazionale Alta Murgia, nel suo "sentito", hanno comunque suggerito numerose forme di mitigazione, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Si riporta di seguito quanto evidenziato dal Parco:

*In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto, oltre che delle misure di mitigazione indicate in relazione, del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i.*

*In particolare:*

- 1. Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
- 2. È fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- 3. Siano in ogni caso osservate le misure di conservazione, relative agli interventi di manutenzione e ricostruzione degli edifici, per le specie legate agli ambienti steppici;*
- 4. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- 5. È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
- 6. È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive. Inoltre:*
  - 1. In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
  - 2. l'impianto fotovoltaici da porre in opera su parte della copertura sia del tipo integrato ed i moduli dello stesso siano del tipo non riflettenti;*
  - 3. sulla porzione di copertura, non interessata dall'impianto fotovoltaico, siano posti dei nidi artificiali, uno ogni 30 mq circa di superficie ;*
  - 4. il pavimento delle aree esterne, a realizzarsi, sia del tipo drenante e/o a giunto aperto;*
  - 5. per la sistemazione delle aree a verde si utilizzino specie arboree, arbustive ed essenze autoctone.*

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**DATO ATTO** che l'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha valutato – così come previsto nell'acquisizione del cd. "sentito" previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 - che il progetto proposto non determina incidenze significative su habitat e habitat di specie connessi al sito "Murgia Alta".

**RILEVATO** che il progetto proposto insiste su area già oggetto di trasformazione e che lo stesso è finalizzato alla messa in sicurezza di un edificio scolastico.

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

**VALUTATE** idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Comune di Santeramo in Colle che dall'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."**  
**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,**

**DETERMINA**

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il progetto proposto dal Comune di Santeramo in Colle nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 Rigenerazione Urbana - Finanziato Dall'unione Europea Next Generation Eu - di "Recupero Funzionale dell'immobile comunale Palazzetto dello Sport sito In Via Alessandriello", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dall'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Santeramo in Colle;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.8 (otto) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**  
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario**  
(Dott. Vincenzo Moretti)